

**“e noi quanto stiamo
diventando cattivi?” lo
sgomero di Ascanio Celestini**

IL PARTITO DELLA RUSPA



*con lo sgomero dei poveri cristi del Baobab
una ferita per la città perché era una risorsa
vera per i disperati di Roma
s'è toccato un fondo che non era facile toccare
mentre il mostro conta i voti
parliamo di noi*

di Ascanio Celestini



Quanto stiamo diventando cattivi? Come quelli che prendevano il caffè alla stazione quando partivano i **treni pieni di ebrei e zingari**? Come quelli che erano contenti dell'impero. Quando l'Amba Aradam era sinonimo di confusione?

Ecco, **noi siamo cattivi come Salvini**. Un signore che ci parla dal suo telefonino. Si riprende. Dice che è un papà. Vuole un po' di ordine nelle nostre città. Conta i "like" sulla sua pagina facebook e imposta la politica del suo partito seguendo le indicazioni dei followers. Non è un politico. No. È un contatore.

Più ci penso e più credo che non serve molto parlare di immigrati, di stranieri. **Dobbiamo parlare di noi. Dell'umanità che ci stiamo perdendo per strada.**

Con lo sgombero dei poveri cristi del Baobab – una ferita per la città perché era una risorsa vera per i disperati di Roma – **s'è toccato un fondo che non era facile toccare. Solo con questi personaggi disumani**

po



Con questi che si circondano di mostri per essere sempre più mostruosi. Quanti like mi mettono se porto un mazzo di fiori per una sedicenne stuprata? E se ce ne aveva tredici? Viviamo in una città nella quale bisognerebbe riparare le strade piene di buche, dare un alloggio a chi non lo ha, migliorare il trasporto pubblico e le scuole, la sanità, eccetera. Ma si prendono voti con questi argomenti? No, cari elettori.



Allora arrivano i blindati «l'avevamo promesso, lo stiamo facendo. E non è finita qui. Dalle parole ai fatti» dice il mostro di Riace, quello che ha

trattato come un malfattore il sindaco Mimmo Lucano che ha dato una casa ai migranti e un paese ai suoi paesani.

Il ministro che sta facendo a pezzi le nostre barricate di civiltà.

E noi?

**Ascanio Celestini e tutti
quelli che 'se la vanno a
cercare'**

**in difesa di chi 'se la va a
cercare'**

--	--



di Ascanio Celestini

Greta e Vanessa se la sono andata a cercare. Ma chi gliel'ha fatto fare di andarsene a fare le superdonne in un posto dove ci sta la guerra? Se la vanno a cercare? Come quelle diciottenni che vanno in giro in minigonna alle due di notte nelle stradine buie delle città e poi si lamentano se qualcuno se le violenta. Perché se la vanno a cercare?

E Saviano? Poteva scrivere una bella guida turistica di Napoli, o in alternativa una cosa intellettuale su qualche rivista intellettuale che si leggono gli intellettuali. Perché s'è messo in mezzo a una cosa più grossa di lui? Non gli basta di guadagnare un sacco di soldi? Si lamenta perché vive sotto scorta? Colpa sua, se l'è andata a cercare.

Pure James Wright Foley se l'è andata a cercare, l'ha detto Edward Luttwak che non è mica l'ultimo arrivato. "Se l'è cercata totalmente... Il suo, come quello della vostra Sgrena, non è giornalismo, ma protagonismo" così dice Luttwak. E infatti è pieno di giornalisti che se la vanno a cercare. A Luttwak non gli capita davvero di farsi decapitare. Non si capisce perché il mondo è pieno di gente che se la cerca.

Per esempio ti ricordi di Ernesto Guevara detto Che? La sua faccia è stampata su un sacco di magliette. Pure lui è uno che se l'è andata a cercare. C'aveva pure l'asma e dopo la rivoluzione cubana, invece di aprirsi uno studio medico, se n'è andato a sparare e a esportare la rivoluzione in Bolivia. L'hanno ammazzato. Cavoli suoi... se l'è andata a cercare.

Come quell'altro famoso comunista di Trockij che pure lui se l'è andata a cercare. Poteva mettere le mani su un ministero nella grande Unione Sovietica e invece è andato a fare l'esiliato in Messico. Chi gliel'ha fatto fare? L'hanno ammazzato? Embè, se l'è andata a cercare. E i desaparecidos in Cile e in Argentina e in chissà quanti altri posti? Pensi che i militari avrebbero fatto scomparire il mio vicino di casa che si fa i fatti suoi? Nossignore. Con tutto il rispetto verso quei morti, però era gente che stava contro il regime.

Pure in Italia c'abbiamo avuto il fascismo, ma mica ammazzavano a tutti. Se facevi il dovere tuo senza rompere troppo le scatole vivevi come cristo comanda. Mussolini ti dava pure i soldi quando davi un figlio alla patria. Eppure sotto al fascismo ci stava un sacco di gente che se l'andava a cercare lo stesso. E mica era gente scema. Lo sapevano a che

andavano incontro.

Mio nonno mica aveva studiato eppure lo sapeva che era meglio non prendersela troppo col fascismo. Se l'hanno preso sott'occhio è stato solo per una battuta. A quel tempo il cesso si chiamava anche "ritirata". Mio nonno lavorava al cinema Iris e quando un fascista gli ha chiesto "dove sta la ritirata?" lui ha risposto "in Grecia!". Per questo l'hanno preso sott'occhio, ma mica si metteva a parlare contro il Duce. Mica era scemo. E pure Matteotti non era mica scemo, lo sapeva che sarebbe finito male se andava avanti a parlare contro il fascismo. E infatti è andata proprio così.

E ti ricordi i confinati? Per esempio ti ricordi Leone Ginzburg? L'avevano mandato a Pizzoli. Gli è andata male perché altri come lui venivano spediti in certe isole che oggi la gente ci va in vacanza. Eppure continuava a tradurre dal russo come se non ci fosse la guerra. Ma dove hanno la testa questi intellettuali? Per non parlare di Gramsci che ha fatto i salti mortali per far uscire i suoi quaderni dalla cella del carcere. Un altro avrebbe abbassato la testa, chiesto scusa e sperato nei domiciliari. Lui no. Continuava a scrivere contro questo e contro quello. Almeno Saviano e Rushdie si prendono le royalties, il sardo invece non ha preso manco quelle. Lo sapeva che non c'avrebbe guadagnato. Perché se l'è andata a cercare?

Mia madre dice "attacca l'asino dove vuole il padrone!" è un modo saggio per campare cent'anni. E invece pare che sia ancora pieno di gente che non attacca mai l'asino al posto giusto. Guarda per esempio quei blasfemi di Charlie Hebdo. L'hanno ammazzati e il primo giorno stavamo tutti dalla parte loro. Pure i commentatori dei giornali della borghesia europea.

Certo che è bastato che passasse un giorno o al massimo due che tutti erano d'accordo su un fatto: gli anarchici del giornalino comico francese se la sono andata a cercare! Se la

prendono col profeta e con il dio dei cristiani, con gli ebrei e chissà contro quali altre religioni. Come pensano di poterla fare franca? Puntano sul fatto che, tutto sommato, anche Gesucristo se l'è andata a cercare? E gli ebrei? C'hanno messo un mucchio di secoli prima di prendersi uno stato come si deve e nel frattempo se la sono andata a cercare. Se Hitler e tanti altri ce l'avevano con loro mica sarà un caso!

Ornella oggi mi scrive che si trova "a discutere con tante persone, anche colte e non votanti Lega, che additano Greta e Vanessa come frikkettone e si piangono i soldi del riscatto, anzi chiedono che adesso venga restituito all'Italia il maltolto e che quindi lavorino gratis a vita per risarcirci del danno". Loro come tutti gli altri sono gli squinternati che se la sono cercata. "Ma – scrive Ornella – cosa sarebbe questo mondo se nessuno se la fosse andata a cercare?".

(21 gennaio 2015)